



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 3°

Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici universitari

A tutti i Rettori

Al Presidente del CUN

Al Presidente dell'ANVUR

Al Presidente della CRUI

Al Direttore del CINECA

LORO SEDI

OGGETTO: Banche Dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017-18 - Indicazioni operative.

Con riferimento all'oggetto, si rende noto alle SS.LL. il calendario per l'inserimento delle proposte dei corsi di laurea e laurea magistrale, da accreditare, nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il DM 987 del 12.12.2016, pubblicato sul sito istituzionale di questa Amministrazione all'indirizzo:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-12122016.aspx>.

a) Corsi di nuova istituzione

Le proposte per i corsi di studio di nuova istituzione, compresi i corsi di cui all'art.6, comma 2, del D.M. 635/2016, dovranno pervenire **entro e non oltre il 3 febbraio 2017**, per il tramite della banca dati concernente la parte ordinamentale della SUA, al fine di consentirne in tempo utile l'invio al Consiglio Universitario Nazionale (CUN) per gli adempimenti di competenza. Sarà cura degli Atenei provvedere all'inserimento delle restanti informazioni sui corsi stessi nella scheda SUA, **entro il 15 marzo 2017**. Dopo l'esame di competenza del CUN si procederà come segue:

- a.1) **Se il CUN emette un parere positivo** sull'ordinamento, quest'ultimo non viene formalmente trasmesso all'Ateneo, ma viene reso disponibile all'ANVUR ai fini della sua valutazione e per consentire il successivo accreditamento iniziale da parte del MIUR;
- a.2) **Se il CUN richiede un semplice adeguamento dell'ordinamento**, il relativo parere non viene parimenti trasmesso all'Ateneo, ma viene reso disponibile all'ANVUR la quale procede direttamente a comunicare all'Ateneo il parere finale in merito alla richiesta di adeguamento e consentire il successivo accreditamento iniziale da parte del MIUR;
- a.3) qualora invece, una volta esaminato l'ordinamento, **il CUN ne richiedesse la riformulazione**, quest'ultimo verrà rimandato all'Ateneo, che dovrà procedere alla necessaria revisione e successivamente ad un nuovo caricamento. Si rammenta che tale procedura di revisione è

Responsabile del procedimento vanda.lanzafamen@miur.it te. 065849 6083

Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma

Indirizzo di PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it - E-mail: dgsinfs.ufficio3@miur.it

Tel. 06 5849 7744 - C.F.: 80185250588



possibile, per una sola volta e si rammenta altresì che gli ordinamenti così riformulati dovranno essere rinviati **entro e non oltre il 23 febbraio 2017**. Gli ordinamenti trasmessi oltre tale data non potranno più essere presi in considerazione per l'A.A. 2017/18. **Qualora a seguito di riformulazione, il CUN confermasse il parere negativo, il corso non potrà più essere ripresentato.**

b) Modifica ordinamenti di corsi già accreditati

Le proposte di modifica degli ordinamenti didattici di corsi già accreditati dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA **entro il 24 febbraio 2017**, mentre la parte informativa della scheda SUA potrà essere completata **entro il 26 maggio 2017**. Si rammenta che l'intero iter dell'approvazione ordinamentale dovrà comunque essere completato **entro e non oltre il 18 maggio 2017**. Al riguardo si fa presente che:

- b.1) **se la modifica proposta riguarda solo i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) e/o i Crediti Formativi Universitari (CFU)**, il CUN emette il relativo parere, che non è oggetto di ulteriore esame da parte dell'ANVUR e viene trasmesso direttamente all'Ateneo dal MIUR con apposito decreto direttoriale. In caso di richiesta di adeguamento da parte del CUN, l'Ateneo dovrà riproporre il corso adeguato in conformità al parere **entro 3 settimane dalla data del parere stesso**. In caso di parere negativo, il MIUR con decreto direttoriale trasmette all'Ateneo il parere del CUN comunicando l'impossibilità di procedere alla modifica richiesta.
- b.2) **qualora le modifiche non attengano a SSD e/o CFU**, ove il CUN ritenga che le modifiche proposte **non riguardino profili sostanziali** rispetto all'ordinamento didattico, non sarà necessario sottoporre la proposta all'ANVUR e si procederà così come nel precedente punto b.1. In tal caso non si darà più luogo, con decreto del Ministro alla conferma di tali corsi.
- b.3) **qualora invece le modifiche siano da ritenersi di natura sostanziale si procederà come per la valutazione di un corso di nuova istituzione**, così come chiarito ai precedenti punti a.1), a.2) e a.3). Con particolare riferimento a quest'ultima ipotesi, l'emanazione dei decreti rettorali finali di modifica dei regolamenti didattici di Ateneo potrà avvenire soltanto successivamente all'adozione dei Decreti Ministeriali di accreditamento.

Infine i corsi che non vengano affatto modificati, **verranno in automatico inseriti nella banca dati dei siti "University"**, purché gli Atenei provvedano al completamento delle parti necessarie della SUA-CdS in ossequio alle scadenze previste dal MIUR.

c) Innovazioni relative ai corsi internazionali ed alla modalità di erogazione dei corsi

- c.1) In merito ai corsi definiti "Internazionali", che sono contenuti nel quadro B5 della scheda stessa si fa presente che, in linea con quanto indicato nell'allegato 3 del DM 635/2016, dall'A.A. 2017/18 **verranno automaticamente riportati solamente i corsi con le caratteristiche corrispondenti alle tipologie individuate nel Piano triennale di sviluppo del sistema universitario 2016-2018**; qualsiasi altra tipologia di corso potrà essere direttamente pubblicizzata nel manifesto degli studi degli Atenei.
- c.2) Per quanto riguarda le quattro modalità di erogazione dei corsi, così come indicati nell'allegato 3 del DM 635/2016, si precisa quanto segue:
 - ✓ **i corsi che nell'A.A. 2016-2017 risultavano offerti in modalità "blended"** saranno automaticamente indicati come offerti in modalità "mista" (parzialmente in teledidattica fino

Responsabile del procedimento vanda.lanzafame@miur.it

te. 065849 6083



ad un massimo di un terzo della didattica complessiva), a meno che non appartengano alle classi di corso di studio che devono essere necessariamente offerti solo in modalità “convenzionale”, nel qual caso saranno automaticamente indicati (previo avviso all’ateneo) come offerti in tale modalità.

- ✓ **I corsi che nell’A.A. 2016-2017 risultavano offerti in modalità “teledidattica”,** saranno automaticamente indicati come offerti in modalità “prevalentemente a distanza”;
- ✓ **Per i corsi che nell’A.A. 2016-2017 erano offerti in modalità cosiddetta “doppia”,** sarà chiesto all’Ateneo di separarli, preparando due distinte schede SUA-CdS: una per il corso in modalità “convenzionale” (o “mista”), e l’altra per il corso in modalità “prevalentemente” (o “integralmente”) “a distanza”. L’ordinamento di quest’ultimo corso sarà considerato come una modifica sostanziale di ordinamento, e dovrà passare all’esame di CUN e di ANVUR” secondo quanto indicato al precedente punto a).

Infine si informa che una descrizione dettagliata delle modifiche apportate alla scheda SUA-CdS e delle relative scadenze di compilazione sarà fornita con apposito decreto direttoriale che verrà pubblicato sulla home page della banca dati entro gennaio 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Letizia Melina